

# INFORMATIVA

**AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI PER SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONE DI DISPOSIZIONI NAZIONALI O DELL'UE CHE LEDONO L'INTERESSE PUBBLICO O L'INTEGRITA' DELLA SOCIETA' E DI VIOLAZIONE DEI PROTOCOLLI DI PREVENZIONE EX D.LGS. 231/2001 E L.190/2012 CHE NON COSTITUISCONO REATO**

## **Identità e dati di contatto del Titolare del Trattamento**

Trentino Sviluppo S.p.A. (di seguito, il "Titolare")

Via Zeni, n.8, 38068 – Rovereto

Tel. 0464 443311, e-mail [privacy@trentinosviluppo.it](mailto:privacy@trentinosviluppo.it)

## **Dati di contatto Data Protection Officer (DPO)**

Studio Associato dott. Renato Ziglio & dott. Federica Ziglio

Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO")

Via Zeni, n. 8 - 38068 Rovereto (TN)

E-mail: [dpo@trentinosviluppo.it](mailto:dpo@trentinosviluppo.it)

## **BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

I dati personali sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'esercizio delle responsabilità definite dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dal D.lgs. 24/2023 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" e dai documenti organizzativi afferenti al Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 integrato ex L. 190/2012 (di seguito Modello). I dati personali sono pertanto trattati ex Art. 6 lett. c) del GDPR. - adempimento di un obbligo legale.

## **TIPI DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

La Linea Guida LG-TS-03 SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA, documento componente il Modello, stabilisce che:

chiunque può segnalare alla Società le violazioni di disposizioni nazionali o dell'UE che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica e dunque della Società, a titolo esemplificativo:

- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'U.E. relativi a settori tra i quali appalti pubblici, servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

Fermo restando che tali segnalazioni possono essere presentate anche con dichiarazione orale riportata in apposito verbale al RPCT (LG-TS-03-M03-00 “Modulo per tracciare la segnalazione di condotte illecite – comunicazione orale al RPCT), la Società si è dotata della piattaforma WhistleblowingPA.

La piattaforma è gestita da Whistleblowing Solutions Impresa Sociale srl, partner tecnologico selezionato da Transparency International e dall'Associazione Hermes, promotore del progetto Whistleblowing PA e garantisce il rispetto della normativa vigente che disciplina la tutela del whistleblower nei termini definiti dal D.lgs. 24/2023.

La piattaforma è accessibile dal sito internet della Società: [https://trentinosviluppo.it/it/Istituzionale/Società Trasparente/Altri contenuti/Altri contenuti.aspx](https://trentinosviluppo.it/it/Istituzionale/Società%20Trasparente/Altri%20contenuti/Altri%20contenuti.aspx)

Le segnalazioni inviate attraverso la WhistleblowingPA sono raccolte e gestite dalla Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza che le condividerà con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.LGS 231/2001 nel caso di segnalazione relative a reati contemplati dal D.lgs. 231/2001.

Nel caso di segnalazione effettuata dal whistleblower, ovvero da uno dei soggetti di cui all'art. 3 del D.lgs. 24/2023 (a titolo esemplificativo: dipendenti – tirocinanti – ex dipendenti che hanno raccolto le informazioni della violazione nel corso del rapporto di lavoro...), stanti le condizioni di cui all'art. 16, agli stessi sono riconosciute le tutele di cui agli art. 12-13-17 del medesimo decreto (a titolo esemplificativo, la tutela da eventuali ritorsioni).

Per maggiori dettagli in merito alla disciplina delle modalità di segnalazione e della tutela riservata ai soggetti di cui all'art. 3 del D.lgs. 24/2023, si rinvia alla consultazione di quanto pubblicato nella sezione Società Trasparente al link [https://trentinosviluppo.it/it/Istituzionale/Società%20Trasparente/Altri contenuti/Altri contenuti.aspx](https://trentinosviluppo.it/it/Istituzionale/Società%20Trasparente/Altri%20contenuti/Altri%20contenuti.aspx)

Ricevuta la segnalazione da parte dei soggetti di cui all'art. 3 del D.lgs. 24/2023, il Responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza, dovrà attivarsi nei termini previsti dalla norma, ovvero dovrà dare un primo riscontro al segnalante entro 7 giorni dalla stessa (avviso di ricevimento) e dovrà provvedere entro 3 mesi, estendibili fino ad un massimo di 6, a fornire riscontro.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza, nella gestione dell'attività istruttoria può avvalersi del personale dell'Area Internal Audit, del Direttore dell'Area Legale e del supporto di consulenze esterne; il personale è autorizzato al trattamento (artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quaterdecies del Codice privacy) dei dati personali (il consulente sarà invece nominato Responsabile del Trattamento) e, di conseguenza dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT. È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante con modalità tali da garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

Se del caso, la Società, provvede a comunicare all'Autorità competente gli esiti dell'accertamento che configurano reati.

Le segnalazioni pervenute, i relativi atti istruttori e tutta la documentazione di riferimento, sono conservate e catalogate in apposito archivio debitamente custodito a cura del RPCT per il tempo

necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza.

La segnalazione del whistleblower è sottratta al diritto di accesso di cui alla L. 241/1990 e ss.mm.ii.

I Destinatari del “Modello”, ivi compresi i soggetti esterni alla società, sono tenuti a segnalare, oltre alle condotte illecite (gestite nelle modalità di cui sopra), anche la violazione dei Protocolli di prevenzione implementati nelle varie componenti del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ex L.190/2012.

Le segnalazioni che riguardano la mera violazione di Protocolli di prevenzione previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 integrato ex L. 190/2012 che non costituisce illecito (ad esempio, a titolo non esaustivo, mancato rispetto del Protocollo della separazione delle attività nell'ambito di un processo che lo preveda) sono sottoposte all'attenzione di Odv e/o RPCT utilizzando i seguenti canali:

- [odv@trentinosviluppo.it](mailto:odv@trentinosviluppo.it) per le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza della Società;
- [anticorruzione@trentinosviluppo.it](mailto:anticorruzione@trentinosviluppo.it) per le segnalazioni al RPCT.

Il soggetto destinatario della segnalazione procederà all'avvio delle iniziative del caso ovvero all'avvio di una verifica straordinaria.

Qualora dall'esito delle verifiche effettuate emerga e sia quindi accertata l'effettiva violazione dei Protocolli di prevenzione implementati nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ex L. 190/2012, l'ODV e/o il RPCT informa immediatamente il titolare del potere disciplinare.

Il titolare del potere disciplinare dà corso in tal caso al procedimento disciplinare nei confronti di chi ha violato il Modello, contestando ed applicando le sanzioni previste, indipendentemente dall'eventuale commissione di un reato presupposto e dall'avvio di un procedimento penale.

Nella Relazione Annuale ODV e RPCT danno evidenza relativamente alle segnalazioni pervenute e del loro stato di avanzamento.

Le segnalazioni pervenute, i relativi atti istruttori e tutta la documentazione di riferimento, sono conservate e catalogate in apposito archivio debitamente custodito a cura di ODV / RPCT, ciascuno per quanto di propria competenza.

## **DESTINATARI DEI DATI**

Whistleblowing Solutions Impresa Socieale S.r.l. è il partner tecnologico selezionato da Transparency International e dall'Associazione Hermes promotori del progetto Whistleblowing PA; . quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing è Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

I dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, potranno essere comunicati all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC.

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione.

## **DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Gli interessati hanno il diritto di ottenere da Trentino Sviluppo S.p.A., nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita è presentata a Trentino Sviluppo S.p.a., DPO – [dpo@trentinosviluppo.it](mailto:dpo@trentinosviluppo.it)

## **DIRITTO DI RECLAMO**

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento) presso l'Autorità Nazionale competente per la tutela dei dati personali [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)